



# Comune di Capurso Provincia di Bari

## Verbale di Conferenza dei Responsabili dei Servizi n.3/2016

Oggetto	REFERTO CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA – ESERCIZIO 2015 – ARTT. 14/19 REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI – DELIBERAZIONE C.C. N.2 DEL 15/2/2013
---------	--

L'anno duemilasedici, il giorno 18 del mese di maggio alle ore 9.30, a seguito di convocazione disposta dal Segretario Generale con nota n. 9889 del 10 maggio u.s., presso l'ufficio del Segretario si è avuta riunione con i Responsabili dei Settori P.O. per quanto in oggetto.

Sono presenti:

- Dr. Giambattista RUBINO, Segretario Generale dell'Ente, (responsabile dei Settori AA.GG.);
- Dr. Vito PRIGIGALLO, Responsabile del Settore AA.PP./SUAP – Cultura – Patrimonio – Economato;
- Dr. Nicola BAVARO, Responsabile del Settore Economico-Finanziario;
- Arch. Riccardo LORUSSO, Responsabile del Settore Assetto del Territorio (con decorrenza dal 01 settembre 2015);
- Ing. Giovanni RESTA, Responsabile del Settore LL.PP.;
- Dr. Saverio PETRONI, Responsabile del Settore Vigilanza – Igiene Urbana (con decorrenza dal 01 febbraio 2016);
- Dr. Vito DIMISE, Responsabile del Settore Promozione, Protezione Sociale – ICT/URP.

### 1. Premessa

Si prende atto di quanto stabilito all'art.14 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione di C.C.n.2 del 15 febbraio 2013, per cui il **controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:**

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, alla Costituzione, alle Leggi Statali e Regionali, allo Statuto Comunale ai Regolamenti;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identiche tipologie;
- costruire un sistema di regola condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con i singoli Settori per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure.

Si dà atto che oggetto di tale controllo, ai sensi dell'art.17 del regolamento sono: *"le determinazioni a contrarre, le determinazioni che comportino impegno di spesa, i contratti, i provvedimenti di conferimento d'incarichi e tutti gli atti per i quali il segretario comunale ritenga necessario ed opportuno effettuare una verifica."* La metodologia del controllo è descritta all'art.18 per cui: **"Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento."** Il controllo si svolge normalmente con cadenza semestrale e con tecniche di campionamento. E' stabilito che **"per standard predefiniti si intendono i seguenti indicatori:**

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti o atti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative legislative statutarie e regolamentari in generale;
- conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Infine si rileva che:

**"Le schede elaborate sui controlli a campione formeranno oggetto:**

a) di **report SEMESTRALI** dai quali risulti:

- il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
- i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
- i rilievi sollevati per ciascuno dei singoli indicatori contenuti all'interno delle schede di verifica utilizzate dall'unità preposta al controllo;
- le osservazioni dell'unità su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che si ritiene opportuno portare all'attenzione dei Responsabili di Settore;

b) di un **report annuale contenente analisi riepilogative ed indicazioni da fornire alle strutture organizzative."**

## 2. Verifiche a campione - Determinazione della *popolazione* da esaminare

Il periodo oggetto del controllo decorre dal 01 gennaio 2015 e termina al 31 dicembre 2015.

Nell'individuazione dei singoli atti si è tenuto conto del numero complessivo dei documenti adottati in tale periodo.

Nell'esercizio 2015 sono stati approvati e pubblicati:

- n. **57** deliberazioni del Consiglio comunale;
- n. **161** deliberazioni della Giunta comunale;
- n. **1163** determinazioni suddivise per Settore come segue:

Settore/Area di Posizione Organizzativa	responsabile	nr. determinazioni
Affari Generali – contenzioso - Personale	Segretario com.le – Dr.G.RUBINO	<b>231</b>
AA.PP./SUAP – Cultura – Patrimonio – Economato	Dr. Vito PRIGIGALLO	<b>251</b>
Economico – Finanziario - Tributi	Dr. Nicola BAVARO	<b>48</b>
Assetto del Territorio – Urbanistica - Edilizia	Arch. Riccardo LORUSSO	<b>48</b>
Lavori Pubblici - Manutenzioni	Ing. Giovanni RESTA	<b>206</b>
Vigilanza – Igiene urbana	Dr. Domenico PIGNATARO	<b>153</b>
Protezione Sociale – ICT -URP	Dr. Vito DI MISE	<b>220</b>

Si rileva che l'art 18, c.1 del regolamento sui controlli interni stabilisce che: *“il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento. Essa è normalmente svolta con ... tecniche di campionamento.”*. Lo stesso articolo stabilisce indicatori in base a cui effettuare il controllo, quali:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti o atti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati,
- rispetto delle normative legislative statutarie e regolamentari in generale;
- conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Inoltre, al fine di tener conto di specifici fattori di rischio, anche legati a fenomeni di corruzione, in base ai principi di cui alla L.n.190/2012 (art.1, commi 6-9), si stabilisce di porre in essere il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni adottate nel 2015, concentrando lo stesso controllo sui provvedimenti che possano contenere fattori di rischio inerenti a fenomeni di corruzione. Pertanto si stabilisce di suddividere tutte le determinazioni adottate nel 2015 in cinque sezioni in relazione all'oggetto trattato ritenuto *“a rischio di corruzione”*: 1) appalti; 2) incarichi; 3) contributi; 4) concessioni; 5) assunzioni, intendendo che:

- nell'ambito della sezione *“appalti”* debbano rientrare tutte le determinazioni relative ad affidamenti; aggiudicazioni; acquisti per lavori, forniture, servizi di importo superiore ad € 1.000,00;
- nell'ambito della sezione *“incarichi”* debbano rientrare tutte le determinazioni relative ad incarichi a legali; tecnici consulenti; progettisti, ecc., quando siano soggetti esterni all'Ente e, per dipendenti dell'Ente qualora l'incarico esuli dalle mansioni esigibili per contratto e non sia compensato nell'ambito della retribuzione contrattuale;
- nell'ambito della sezione *“contributi”* debbano rientrare tutte le determinazioni relative ad erogazione di contributi finanziario a soggetti in difficoltà economica; per le locazioni ex L.n.431/1998; per disabilità fisica; ad associazioni e organi di culto per finalità diverse (culturali, manifestazioni, ecc.);
- nell'ambito della sezione *“concessioni”* debbano rientrare tutte le determinazioni relative ad affidamenti di beni immobili comunali; di aree mercatali; di suoli, ecc.;
- nell'ambito della sezione *“assunzioni”* debbano rientrare tutte le determinazioni con cui si è proceduto ad assumere, a qualsiasi titolo, personale (a tempo pieno e determinato; lavoro flessibile, ecc.).

Dal totale delle determinazioni approvate e pubblicate nell'esercizio 2015, si prendono in considerazione quelle che rientrano nelle cinque tipologie suddette. Non sono inserite nella *“popolazione”* le determinazioni relative a:

- mere liquidazioni di fatture o spese per impegni assunti con precedenti determinazioni;
- liquidazioni di parcelle a legali per difesa dell'Ente (incaricati con deliberazione di G.C.);
- liquidazione a professionisti tecnici (incaricati con determinazione);
- autorizzazioni a missioni; mobilità; partecipazione a corsi di formazione del personale;
- liquidazione emolumenti per compensi al personale dovuti per legge in applicazione del contratto (fondo accessorio);
- liquidazione delle indennità e gettoni di presenza dovute per legge agli amministratori;
- provvedimenti di mera esecuzione, privi di discrezionalità e/o vincolati nelle finalità, ecc..

Risultano n. **297** provvedimenti totali (*popolazione* oggetto dell'attività di controllo successivo) che vengono suddivisi nelle 5 tipologie *“a rischio”*, come segue:

Tipologia	nr. determinazioni
Appalti	<b>116</b>
incarichi	<b>17</b>
contributi	<b>130</b>
concessioni	<b>18</b>

assunzioni	16
------------	----

I 297 provvedimenti sono evidenziati in giallo nell'allegato prospetto da cui, per ogni determinazione, risulta: a) il numero di registro generale; b) la data di adozione; c) l'oggetto trattato; d) il Settore.

### 3. Costruzione del campione

I presenti provvedono a determinare il campione nella misura del **10%** dei totali parziali delle determinazioni per cui il numero di provvedimenti da esaminare, per ciascuna tipologia con "arrotondamento" all'unità superiore, risulta dal seguente prospetto:

Tipologia	nr. determinazioni
Appalti	11
incarichi	2
contributi	13
concessioni	2
assunzioni	2
<b>totale</b>	<b>30</b>

Si stabilisce di selezionare il campione dalla *popolazione* in modo *casuale* tramite sorteggio. Pertanto, per ognuna delle tipologie, viene allestita un'urna contenente tutta la popolazione relativa alla specifica tipologia: ogni urna contiene i numeri di Registro generale (RG) delle determinazioni come segue:

Tipologia	Numero registro generale determinazioni contenute nell'URNA
Appalti	9/10/13/29/43/48/50/62/85/91/96/98/104/113/122/123/126/134/145/147/150/160/178/200/201/203/209/237/242/251/252/253/259/261/262/269/276/289/315/316/322/329/341/360/362/363/368/393/418/421/422/435/447/450/463/474/483/501/508/515/519/535/537/558/559/588/590/591/593/623/633/636/652/656/670/695/696/702/705/725/733/735/741/762/766/792/804/817/819/821/832/848/852/853/856/857/866/877/889/898/923/930/934/964/969/977/1037/1045/1064/1072/1111/1112/1128/1136/1161/1163 - <b>totale popolazione: 116</b>
incarichi	37/66/119/130/144/258/359/400/486/564/694/730/745/749/798/815/1104 - <b>totale popolazione: 17</b>
contributi	24/51/54/56/57/59/61/64/68/74/76/77/82/87/89/103/112/151/161/172/173/199/218/256/275/292/296/297/305/330/337/350/405/406/411/441/448/453/465/510/511/533/543/545/552/555/556/586/587/605/606/622/624/631/634/635/645/687/689/693/697/698/699/700/707/708/715/726/787/789/790/805/811/812/827/830/833/842/850/855/858/859/875/896/899/928/929/932/936/937/954/976/989/990/997/998/999/1006/1009/1010/1011/1022/1041/1042/1043/1055/1058/1060/1061/1062/1063/1066/1092/1100/1103/1106/1132/1140/141/1142/1144/1150/1151/1152/1153/1154/1155/1156/1157/1162 - <b>totale popolazione: 130</b>
concessioni	109/152/255/295/313/325/578/621/706/724/813/861/864/865/1038/1080/1095/1146 - <b>totale popolazione: 18</b>
assunzioni	45/309/480/538/557/569/597/602/637/658/665/690/731/742/788/793 - <b>totale popolazione: 16</b>

Si inizia il sorteggio. Ogni numero sorteggiato non viene rimesso nell'urna. Espletato il sorteggio, per ciascuna tipologia di provvedimenti, si ottengono i campioni delle determinazioni da esaminare. Il prospetto che segue contiene le determinazioni sorteggiate ordinate con numerazione crescente:

Tipologia	campione (10%)	Numero registro generale
Appalti	11	43/322/363/447/508/670/733/819/848/1064/1136
incarichi	2	144/798
contributi	13	61/87/330/545/605/697/789/812/954/997/1010/1100/1154
concessioni	2	578/1038
assunzioni	2	538/602

Si prende atto che l'art.16 del regolamento stabilisce che: "Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario Generale, dalla Conferenza dei Responsabili di Settore con esclusione del Responsabile interessato alla verifica.". Pertanto si procede al controllo dei provvedimenti selezionati.

### 4. Esame e controllo dei provvedimenti

I presenti avviano la procedura con l'esame delle determinazioni relative agli "appalti".

E' esaminata la **determinazione n.43 del 28 gennaio 2015** avente ad oggetto: "SISTEMAZIONE DELL'AREA MERCATALE - AFFIDAMENTO DI LAVORI E SERVIZI." adottata dal Responsabile del Settore SUAP/AA.PP., Dr. Prigigallo. Il Dr. Prigigallo, per il disposto di cui all'art.16, si assenta. I presenti esaminano pertanto l'atto posto in essere a seguito di indirizzo/obiettivo approvato con deliberazione di G.C.n.189 del 27/12/2013; la spesa è di € 7.000,00, oltre iva. Il Responsabile ha proceduto ad affidare la fornitura tramite trattativa privata, con richiesta di un preventivo, in base all'art.125, comma 1 lett.c) del Codice degli appalti (D.Lgs.n.163/2006) ed in base al vigente regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia (deliberazioni di C.C.n.22 del 29/6/2010 e di C.C.n.11 del 18/3/2013). E' stato regolarmente acquisito il CIG; l'impegno di spesa è regolare.

I presenti esaminano l'art.13, comma 4 del regolamento comunale citato che stabilisce:

"4. Si prescinde dalla richiesta di pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore nei seguenti casi:

- a) qualora vi sia motivata specialità o particolarità del lavoro, del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, di diritti di esclusiva, di singola presenza sul mercato ragionevolmente inteso in senso territoriale, di fiduciarietà motivata, tale da rendere inutile, eccessivamente oneroso, palesemente sproporzionato o manifestamente irragionevole l'invito di più soggetti;
- b) quando si tratti di prorogare o ampliare il contratto con l'esecutore dei lavori, il fornitore dei beni o il prestatore dei servizi, limitatamente al periodo di tempo necessario per il completamento della procedura di nuovo affidamento a terzi, e l'importo non sia superiore a euro 100.000,00;
- c) quando si tratti di interventi connessi ad impellenti e imprevedibili esigenze di ordine pubblico o di tutela della pubblica incolumità, e l'importo non sia superiore a euro 100.000,00;
- d) nel solo caso di lavori di importo inferiore a euro 40.000,00 (art.125, comma 8 del Codice).
- e) nel solo caso di servizi o forniture, di importo inferiore a euro 40.000,00 (art.125, comma 11 del Codice)".

Il Responsabile pertanto ha operato in adempimento all'art.13, c.4, lett.e) del regolamento.

Esito del controllo: nessun rilievo.

Rientra il Dr. Prigiallo.

E' esaminata la **determinazione n.322 del 12 maggio 2015** avente ad oggetto: "CAMPO POLIVALENTE a valere sull'Obiettivo 2.8 .... Approvazione preventivo Italgas per allacciare il costruendo impianto sportivo polivalente 'Rosario Livatino' alla rete gas. CUP: E89B11000190006 – CIG. Z2914857DA.", adottata dal Responsabile del Settore LL.PP. - Manutenzioni, Ing. Giovanni Resta che, pertanto, si assenta. I presenti esaminano pertanto l'atto, la spesa è di €.12.575,30, oltre iva. Il Responsabile ha proceduto ad affidare l'intervento tramite trattativa privata, a seguito di richiesta di preventivo-spesa, alla Italgas S.p.A. con sede in Torino al Largo Regio Parco n.9 (codice fiscale e partita IVA n.00489490011). E' stato regolarmente acquisito il CIG; l'impegno di spesa è regolare.

Esito del controllo: nessun rilievo.

Rientra l'ing. Giovanni Resta.

E' esaminata la **determinazione n.363 del 22 maggio 2015** avente ad oggetto: "Intervento di rigenerazione territoriale dell'aggregazione di Comuni [Cellamare, Capurso (Capofila) e Valenzano] ..., finanziato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 – Asse VII – Linea di intervento 7.2. Aggiudicazione definitiva in favore dell'Operatore Economico 'Cetola S.r.l.'. CUP: E84H12000010001 – CIG: 61656485AF", adottata dal Responsabile del Settore LL.PP. - Manutenzioni, Ing. Giovanni Resta che, pertanto, si assenta. I presenti esaminano pertanto l'atto posto in essere a seguito di procedura di appalto aperta con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 163 del 2006; L'atto approva i verbali di gara nn. 1, 2, 3, e 4, relativi alle operazioni di gara espletate rispettivamente in data 20 e 27 aprile 2015, 14 e 15 maggio 2015, da cui risulta aggiudicatario provvisorio l'operatore economico "Cetola S.r.l." – con sede in Pietramontecorvino (Fg) – alla Via Roma n.72; si procede pertanto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di rigenerazione territoriale dell'aggregazione di Comuni suddetti, finanziati nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 – Asse VII – Linea di intervento 7.2., all'Operatore Economico "Cetola S.r.l." quale titolare dell'offerta di ribasso del 30,623% che non risulta anomala; si da atto che, in conseguenza al precitato ribasso del 30,623%, l'importo netto contrattuale per l'esecuzione dei lavori ammonta a complessivi €.1.184.380,36 oltre €.58.188,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, in uno €.1.242.568,66.

Esito del controllo: nessun rilievo.

Rientra l'ing. Giovanni Resta.

E' esaminata la **determinazione n.447 del 16 giugno 2105** avente ad oggetto: "Servizio TAXI SOCIALE - Impegno di spesa" adottata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali, Dr. Vito Di Mise che, pertanto, si assenta. I presenti esaminano pertanto l'atto posto in essere a seguito di indirizzo/obiettivo approvato con deliberazione di G.C.n. n.17 del 23 gennaio 2014 con cui "l'Amministrazione ha aderito al progetto 'MOBILITA' GARANTITA' – che ha offerto l'opportunità di disporre di un mezzo da adibire al servizio Taxi sociale per il trasporto di persone disagiate, senza costi aggiuntivi per la collettività in quanto il veicolo è stato finanziato grazie a spazi pubblicitari acquistati dall'imprenditoria locale ed esposti sulla carrozzeria del veicolo. Con tale atto la Giunta ha provveduto ad assegnare per la gestione del servizio de quo un contributo economico di € 5.000,00, a titolo di rimborso per le spese sostenute. Inoltre il provvedimento specifica che con deliberazione di G.C. n. 50 del 20 aprile 2015 "l'Amministrazione ha approvato lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra questo Comune e l'Associazione di volontariato 'Albatros' di Capurso, regolarmente iscritta nell'apposito Albo regionale, e dichiaratasi disponibile alla gestione del servizio di TAXI sociale nel periodo maggio – dicembre 2015". Pertanto si procede all'impegno dell'importo di € 5.000,00, quale contributo economico da riconoscere all'Associazione di volontariato "Albatros" per la gestione del servizio di TAXI sociale nel periodo maggio – dicembre 2015. L'impegno di spesa è regolare.

Esito del controllo: nessun rilievo.

Rientra il Dr. Vito Di Mise.

E' esaminata la **determinazione n.508 del 2 luglio 2015** avente ad oggetto: "affidamento servizi custodia e sorveglianza presso il cimitero comunale - Soc. Cooperativa di tipo B 'City Service' - art. 5 l. 381/1991 - impegno di spesa - periodo luglio/settembre 2015 - cig. ZC4153B96C.", adottata dal Responsabile del Settore AA.GG. - Servizio Cimitero, Dr. Giambattista Rubino. Il Dr. Rubino che, pertanto, si assenta. I presenti esaminano pertanto l'atto posto in essere a seguito di indirizzo/obiettivo approvato con deliberazione di G.C.n.87 del 26 giugno 2015 con cui, "rilevando che presso il Cimitero comunale i servizi di apertura al pubblico e custodia sono garantiti ed espletati da due dipendenti comunali, di cui un operatore di cat. A, e che quest'ultimo ... cessa dal servizio, per cui è stato evidenziato il problema di garantire l'apertura al pubblico, la custodia e la sorveglianza ai fini della sicurezza, presso il Cimitero, poiché un solo dipendente non può espletare tali servizi sette giorni su sette" e si è disposto "... perché tali servizi, per due mesi e per sei ore al giorno, 'siano affidati alla Cooperativa Sociale 'City Service' in estensione del contratto in essere, affidato con determinazione n.901 del 19 dicembre 2014, tenuto conto del rispetto dei limiti di affidamento' ". La determinazione in esame, dando atto che: a) già con precedente determinazione n.901 del 19 dicembre 2014 alla Cooperativa sociale di tipo B 'City Service' erano stati affidati tutti i servizi necessari al funzionamento del Cimitero civico, in base al disposto di cui all'art.5, L. 8 novembre 1991, n.381, a seguito di accertamento che nell'ambito del territorio comunale tale cooperativa sociale è

unica che abbia sede ed è iscritta all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, ai sensi dell'art.4 legge regionale 1 settembre 1993, n.21, al n.493 del 17 ottobre 2011, sez. B, con sede in Capurso, Piazza Gramsci, n.47, p.iva 07141520721; b) con tale cooperativa si è stipulato contratto rep.n.2966 del 20 febbraio 2015 per l'affidamento sino al 31 dicembre 2015 dei servizi elencati in apposito capitolato speciale d'appalto, per l'importo di € 27.860,00; c) l'art.9 del suddetto capitolato speciale d'appalto allegato al contratto stabilisce che "La Cooperativa è tenuta ad estendere i servizi, qualora l'Amministrazione Comunale decidesse a tal proposito anche per futuri ampliamenti e modifiche che saranno apportate nel cimitero, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto principale" e "rilevato pertanto che con nota n.13339 del 30 giugno u.s., si è richiesto alla Cooperativa sociale City Service apposito preventivo di spesa per assicurare l'espletamento dei servizi di apertura al pubblico, di custodia e sorveglianza ai fini della sicurezza, presso il Cimitero comunale, con decorrenza dal 06 luglio p.v., per sei ore al giorno e sino al 06 settembre per circa 25 giorni lavorativi, previo sopralluogo presso il sito dove si chiede di effettuare le prestazioni, dei servizi suddetti", esaminato il preventivo presentato in data 30 giugno u.s., prot.n.13383 dalla Cooperativa City Service per un importo orario di € 9,50 iva esclusa al 22% per le prestazioni richieste, per un importo complessivo presunto, in base a quanto richiesto, di € 1.425,00 oltre iva al 22%, per un totale di € 1.738,50, somma compresa entro i limiti relativi alla possibilità di affidamento di prestazioni aggiuntive al contratto principale (c.d. "quinto d'obbligo"), ha proceduto all'affidamento.

Esito del controllo: nessun rilievo.

Rientra il Dr. Rubino.

E' esaminata la **determinazione n.670 del 9 settembre 2015** avente ad oggetto: "Assunzione dell'impegno di spesa per l'affidamento della fornitura di n. 100.000 (centomila) tagliandi numerati 'gratta e sosta' da utilizzarsi nelle aree destinate a parcheggio a pagamento non custodito (cc.dd. strisce blu), mediante ordine diretto MEPA. CIG.n. Z3D15FB1A", adottata dal Responsabile del Settore Vigilanza, Dr Domenico Pignataro, non presente. I presenti esaminano pertanto l'atto; la spesa è di € 3.904,00, compresa iva. Il Responsabile ha proceduto ad affidare la fornitura di centomila tagliandi numerati "gratta e sosta" da utilizzarsi nelle aree destinate a parcheggio a pagamento non custodito, alla ditta C.S. Express di Sasso Carmine, p.i. 02553750643, con sede a Gesualdo (AV), alle condizioni contenute tutte nel catalogo on line e nel pre-ordine di acquisto del MEPA. Il Responsabile ha operato secondo le norme stabilite dall'art.125, comma 1 lett.c) del Codice degli appalti (D.Lgs.n.163/2006) ed in base al vigente regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia (deliberazioni di C.C.n.22 del 29/6/2010 e di C.C.n.11 del 18/3/2013). E' stato regolarmente acquisito il CIG; l'impegno di spesa è regolare.

Esito del controllo: nessun rilievo.

Alle ore 12.30 i presenti decidono di rinviare la seduta al giorno 19 p.v., ore 15.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

I presenti

Dr. Giambattista RUBINO

Dr. Vito PRIGIGALLO

Dr. Nicola BAVARO

Arch. Riccardo LORUSSO

Ing. Giovanni RESTA

Dr. Saverio PETRONI

Dr. Vito DIMISE



